

PNRR M2C1 Investimento 2.2. Parco Agrisolare. Finanziamento a fondo perduto per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Agricoltura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Opere edili e impianti, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili,
Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Descrizione del bando

Gli interventi sono volti a ridurre l'impatto ambientale della filiera agroalimentare, **incentivando l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale** – senza consumo di suolo – pari a 4,3 milioni di mq, con una potenza installata di circa 0,43GW, realizzando contestualmente una riqualificazione delle strutture oggetto di intervento mediante la rimozione dell'eternit/amianto sui tetti, ove presente, e/o il miglioramento della coibentazione e dell'areazione delle coperture oggetto di intervento.

Soggetti beneficiari

- Imprenditori Agricoli Professionali (IAP),
- Coltivatori Diretti (CD) iscritti alla previdenza agricola
- Imprese Agroindustriali

Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA (cioè aventi un volume di affari annuo inferiore ad € 7.000,00).

Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammesse includono i seguenti costi:

- progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza;
- spese di rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente;
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi
- demolizione e ricostruzione delle coperture;
- installazione di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole
- direzione lavori;
- costi di connessione alla rete.

NB: Gli interventi ammessi all'agevolazione, da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, accatastati nel catasto dei fabbricati, **prevedono l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici, unitamente all'esecuzione di uno o più dei seguenti interventi:**

- rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro e rispettando le vigenti norme in materia;
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; in caso di coperture ventilate deve essere presente una barriera radiante;
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria): la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di areazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria. In tutti i casi innanzi elencati, gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme

nazionali e UE in materia di tutela ambientale. rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Entità e forma dell'agevolazione

Per ciascun beneficiario, la **spesa massima ammissibile è pari a € 250.000,00 IVA esclusa**. La spesa specifica massima ammissibile, riferita agli interventi riconosciuti, è pari ad € 1.500,00/kWp (Kilowatt Picco). Per gli impianti fotovoltaici la potenza massima ammessa all'incentivo è pari a 300 kWp (Kilowatt Picco).

Sono ammessi interventi che prevedano la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza non inferiore a 10 kWp (Kilowatt Picco). Agli interventi realizzati viene riconosciuto un incentivo in conto capitale fino al 65% della spesa massima ammessa, con un incremento del 25% per l'imprenditoria giovanile.

L'incentivo è cumulabile con altri incentivi in conto capitale o conto energia, nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di aiuti di Stato.

Scadenza

Fondo in fase di attivazione

Maggiori info **QUI!**